

mente quello, che devon.

E se alcuno dirà, che si accontentano di lasciar' ogni cosa, e partirsi, si replicarà loro, che il contratto loro, ed il Popolo, non è un precario, mà un' obbligo scambievolmente perpetuo.

E si come se il Prencipe volesse mandarli via, reclamarebbe il Pontefice, dicendo che li beni sono dati all' Ecclesiastico irrevocabilmente, per lo che le persone loro non si possono licenziare; così quando essi vogliono partire, dice con ragione il Prencipe, non voglio che ne parta; perche il suo servizio nelle cose divine, mi è dovuto irrevocabilmente.

Mà per confirmare tanto più le cose sovradette, resta di mostrare un' altra proposizione.

PROPOSIZIONE ULTIMA.

*L'Interdetto è una Censura nuova nella Chiesa, e che se non è adoprata colla debita discrezione, è à distruzione notabile di essa.*

Perche non si hà menzione dell'